

ISTANZA PER L'AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Il sottoscritto/a _____

nato/a _____ il ____ / ____ / ____

residente in _____ via _____
_____ nr. _____

di cittadinanza _____ (in caso di cittadinanza
straniera) regolarmente residente nel territorio nazionale dal ____/____/____ e sino al ____/____/____

codice fiscale _____ n.tel.(facoltativo) _____

DICHIARA

che la propria famiglia anagrafica è composta, oltreché dal sottoscritto, anche dalle seguenti persone:

sig. _____

nato/a _____ il _____

c.f. _____

stato (coniuge/figlio/ _____)

sig. _____

nato/a _____ il _____

c.f. _____

stato (coniuge/figlio/ _____)

sig. _____

nato/a _____ il _____

c.f. _____

stato (coniuge/figlio/ _____)

sig. _____

nato/a _____ il _____

c.f. _____

stato (coniuge/figlio/ _____)

sig. _____

nato/a _____ il _____

c.f. _____

stato (coniuge/figlio/ _____)

sig. _____

nato/a _____ il _____

c.f. _____

stato (coniuge/figlio/ _____)

CHIEDE

d'essere ammesso al patrocinio alle spese dello Stato per il seguente procedimento:

a) se la causa è già iniziata:

indicare:

generalità delle parti _____
Autorità Giudiziaria avanti al quale la causa è pendente (es. Tribunale di....., Giudice di Pace....ecc.) _____

oggetto della causa _____
data della prossima udienza ____ / ____ / 20__ numero di ruolo _____
enunciazioni in fatto e in diritto utili a valutare la non manifesta infondatezza della pretesa che si intende far valere, con la specifica indicazione delle prove di cui si intende chiedere l'ammissione (es. testimoni, documenti, consulenze tecniche ecc.) _____

allegare:

in copia gli atti ed i documenti relativi alla causa (es. atto di citazione, ricorso introduttivo, memorie, documenti prodotti in corso di causa, liste di testimoni) _____

b) se la causa non è iniziata:

indicare:

tipo di controversia e la pretesa che si intende far valere (es. separazione personale dei coniugi, divorzio, divisione di beni, risarcimento danni, recupero crediti, interdizione, causa di lavoro, sfratto) _____

le enunciazioni in fatto ed in diritto utili a valutare la non manifesta infondatezza della pretesa che si intende far valere, con la specifica indicazione delle prove di cui si intende chiedere l'ammissione (es. testimoni, documenti, consulenze tecniche ecc.) _____

Allegare:

copia dei documenti relativi alla controversia (es. raccomandate ricevute, contratti, intimazioni)

Il sottoscritto **prende atto che**, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 115 del 30.05.2002, può essere ammesso al patrocinio chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a Euro 10.628,16 e che, se l'interessato convive con il coniuge e con altri familiari, il reddito è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, compreso l'istante, salvo che la controversia riguardi diritti della personalità ovvero nei processi in cui gli interessi del richiedente siano in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare con lui conviventi.

Ai fini delle determinazione dei limiti di reddito, si tiene conto anche dei redditi che per legge sono esenti all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta, ovvero ad imposta sostitutiva.

Preso atto di quanto sopra il sottoscritto, ai sensi dell'art. 79, I comma lett. c) del D.P.R. 30/05/2002 n. 115 e ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera o) del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, dichiara, con la presente dichiarazione sostitutiva di certificazione:

- di disporre di un reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito risultante dall'ultima dichiarazione pari a Euro _____,00*.
- la somma dei redditi imponibili ai fini dell'imposta personale sul reddito, risultante dall'ultima dichiarazione, conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della propria famiglia, compreso l'istante, ammonta a Euro _____,00*.

Poiché, a norma dell'art. 79, comma 2 del D.P.R. n. 115 del 30.05.2002, per i redditi prodotti all'estero, il cittadino di Stati non appartenenti all'Unione Europea deve corredare l'istanza con una certificazione dell'autorità consolare competente, che attesta la veridicità di quanto in essa indicato, il sottoscritto allega

_____.

Il sottoscritto si impegna altresì a comunicare, fino a che il processo non sia definito, le variazioni rilevanti dei limiti di reddito, verificatesi nell'anno precedente, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di un anno, dalla data di presentazione dell'istanza o dell'eventuale precedente comunicazione di variazione.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 125 D.P.R. 115/02, che di seguito si richiama:

*“**Sanzioni** (art.125): Chiunque, al fine di ottenere o mantenere l'ammissione al patrocinio, formula l'istanza corredata dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante falsamente la sussistenza od il mantenimento delle condizioni di reddito previste, è punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da euro 309,87 ad euro 1.549,37. La pena è aumentata se dal fatto consegue l'ottenimento od il mantenimento dell'ammissione al patrocinio; la condanna importa la revoca con efficacia retroattiva ed il recupero a carico del responsabile delle somme corrisposte dallo Stato.*

Le pene previste al comma 1 si applicano nei confronti di chiunque, al fine di mantenere l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, omette di formulare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 1, lettera d).”

* Qualora l'ammontare del reddito dell'istante o l'ammontare della somma dei redditi dell'istante e dei componenti della sua famiglia sia pari a zero si invita il dichiarante a indicare tale valore con l'espressione “**zero**” in lettere.

Il sottoscritto prende, altresì, atto di quanto disposto dall'art. 134 del D.P.R. n. 115 del 30.05.2002, il cui contenuto si riporta:

“Rivalsa (art. 134)

1. Se lo Stato non recupera ai sensi dell'articolo 133 e se la vittoria della causa o la composizione della lite ha messo la parte ammessa al patrocinio in condizione di poter restituire le spese erogate in suo favore, su di questa lo Stato ha diritto di rivalsa.

2. La rivalsa può essere esercitata per le spese prenotate e anticipate quando per sentenza o transazione la parte ammessa ha conseguito almeno il sestuplo delle spese, o nel caso di rinuncia all'azione o di estinzione del giudizio; può essere esercitata per le sole spese anticipate indipendentemente dalla somma o valore conseguito.

3. Nelle cause che vengono definite per transazione, tutte le parti sono solidalmente obbligate al pagamento delle spese prenotate a debito, ed è vietato accollarle al soggetto ammesso al patrocinio. Ogni patto contrario è nullo.

4. Quando il giudizio è estinto o rinunciato l'attore o l'impugnante diverso dalla parte ammessa al patrocinio è obbligato al pagamento delle spese prenotate a debito.

5. Nelle ipotesi di cancellazione ai sensi dell'articolo 309 codice di procedura civile e nei casi di estinzione diversi da quelli previsti nei commi 2 e 4, tutte le parti sono tenute solidamente al pagamento delle spese prenotate a debito.”

Città e data

Firma

_____ li ____/_____/ 200____

(autenticata dal Difensore, ovvero nelle forme previste dall'art. 38 DPR 445/2000 *)

Con riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196, il sottoscritto presta il proprio consenso al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, onde questi provveda, nello svolgimento delle sue funzioni istituzionali, al trattamento dei dati personali (come sopra forniti) e alle eventuali comunicazioni a terzi.

Il sottoscritto chiede che la decisione del Consiglio dell'Ordine sulla presente istanza gli sia trasmessa, anziché presso la propria residenza sopra indicata, presso _____

Città e data

Firma

_____ li ____/_____/ 200____

* allegare fotocopia documento d'identità valido.

Alle istanze di ammissione al beneficio si allegano i seguenti documenti, anche se la situazione può variare da caso a caso:

- certificato cumulativo di stato di famiglia e residenza del richiedente (da fare presso l'ufficio anagrafe del Comune di residenza);
- copia del tesserino attributivo del codice fiscale del richiedente (in mancanza, si può portare anche copia della nuova tessera sanitaria, che indica anche il codice fiscale del titolare);
- copia del tesserino attributivo del codice fiscale o copia della nuova tessera sanitaria di tutti gli altri membri della famiglia (*);
- copia di un documento di identità (carta d'identità, patente di guida), del solo richiedente;
- copia del modello CUD relativo all'anno precedente dell'interessato e di tutti gli altri membri della famiglia (*); in mancanza di CUD, per assenza di reddito nell'anno precedente, occorre presentare: *autodichiarazione* dell'interessato attestante la mancanza di reddito con riferimento all'anno precedente (vi forniremo noi il modello);
- se l'interessato è uno straniero, cittadino di un paese non appartenente all'Unione Europea, occorre (art. 79, ultimo comma, DPR cit.) anche: certificazione dell'Ambasciata o del Consolato del Paese di appartenenza circa la mancanza di beni intestati nel paese di origine, da richiedersi alle Autorità consolari estere aventi sede in Italia (ad es. se marocchino occorre interpellare il Consolato Marocchino a Roma, Milano o Bologna);
- nei procedimenti penali: il certificato penale (non "dei carichi pendenti").

(*) per "famiglia" si intendono tutte le persone che risultano sul certificato di stato di famiglia, anche se non parenti. Quindi non rilevano eventuali parenti che vivono oramai altrove, come ad esempio figli già usciti di casa, mentre rilevano persone che non hanno rapporti di parentela con il richiedente ma convivono con lui. Le copie del codice fiscale o tessera sanitaria vanno portate anche per tutti i figli, anche se minorenni o addirittura lattanti.